

BILANCIO D'ESERCIZIO 2018
RELAZIONE SUI RISULTATI
(Art. 24 D.P.R. n. 254/2005)

Il bilancio d'esercizio 2018 è stato predisposto nel rispetto delle norme stabilite dall'art. 14 co. 5 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e ss.mm.ii., dall'art. 23 dello statuto e dagli artt. 20 e segg. del Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con il D.P.R. 5 novembre 2005 n. 254 e nel rispetto dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del cit. D.P.R. n.254/2005 di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5/2/2009.

Il bilancio d'esercizio 2018 è stato inoltre redatto in conformità alle disposizioni stabilite dal D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31/12/2009, ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica e del processo di rendicontazione. Come esplicitato dalla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015, per le Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica il bilancio di esercizio, redatto secondo le proprie normative di riferimento, deve essere, necessariamente, accompagnato dai seguenti allegati: 1. Rendiconto finanziario predisposto secondo i principi contabili nazionali emanati dall'O.I.C.; 2. Conto consuntivo in termini di cassa; 3. Prospetti SIOPE; 4. Rapporto sui risultati.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 50114 del 9/4/2015, ha emanato le istruzioni applicative relative alla redazione del bilancio d'esercizio che le Camere di Commercio devono applicare a partire dall'anno 2014. Ai sensi del D.P.R. n.254/2014 artt. 20 e segg. e del D.M. 27 marzo 2013 artt. 5, 6, 7, 8 e 9, le Camere di Commercio sono pertanto tenute ad approvare i seguenti documenti:

1. Conto Economico (art. 21 D.P.R. n.254/2005);
2. Stato Patrimoniale (art. 22 D.P.R. n.254/2005);
3. Nota integrativa (art. 23 D.P.R. n.254/2005);
4. Relazione sui risultati (art. 24 D.P.R. n.254/2005);
5. Conto economico annuale (riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013);
6. Conto consuntivo in termini di cassa – Entrate (art. 9, comma 2, D.M. 27 marzo 2013);
7. Conto consuntivo in termini di cassa – Uscite (art. 9, comma 2, D.M. 27 marzo 2013 ripartito per missioni e programmi);
8. Prospetti SIOPE – Entrate e Uscite (art. 5, comma 3, lett. c) D.M. 27 marzo 2013);
9. Rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27 marzo 2013);
10. Rapporto sui risultati (art. 5, comma 3, lett. b) D.M. 27 marzo 2013);
11. Relazione sulla gestione (art. 7 D.M. 27 marzo 2013).

PREMESSA

Con la presente relazione si evidenziano i risultati conseguiti dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria, cui ha concorso l'apporto di strategie del sistema camerale nazionale e calabrese con le sinergie operative tra la Camera e l'Azienda Speciale INFORMA per il perseguimento delle priorità politiche del programma pluriennale 2015-2019 nonché tra la Camera e l'Azienda Speciale "Stazione Sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati degli agrumi", e comprende il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti per funzioni istituzionali (articolo 24 del DPR n.254/2005).

In una fase congiunturale negativa per la regione come per la provincia reggina, si conferma la missione istituzionale della Camera di affiancare il sistema imprenditoriale locale per valorizzarne le potenzialità, per

investire in innovazione, ricerca e sapere ad ogni livello; per coniugare specificità produttive con priorità fattoriali e di sistema (qualità, formazione, ricerca, innovazione, internazionalizzazione, credito, infrastrutture funzionali alle imprese).

Le risultanze del bilancio d'esercizio 2018 concordano tutte nel fornire un quadro significativo di questo impegno attualizzato nei progetti/servizi/attività definiti con il budget direzionale.

La rilevanza dell'impegno in termini di risorse finanziarie e di risorse umane nella realizzazione dell'attività amministrativa ed in quella promozionale viene espressa dalle cifre degli appositi conti.

IL CONFRONTO TRA I DATI PREVISIONALI E QUELLI FINALI

Con la nota integrativa viene data evidenza ai contenuti tecnici del conto economico e dello stato patrimoniale e alla comparazione tra i valori conseguiti nell'esercizio 2018 e quelli determinati nel bilancio 2017, mentre nella presente relazione vengono analizzati i fatti di gestione raffrontando i dati del preventivo economico e del piano degli investimenti, aggiornati, con quelli risultanti dai documenti del bilancio di fine esercizio.

Questa è anche la sede per un'analisi sui risultati della gestione non solo mediante le cifre di bilancio, ma anche attraverso gli esiti delle politiche che la Camera ha realizzato nell'attualizzare la programmazione previsionale 2018. A tal proposito si rinvia all'analitica descrittiva "Relazione sulla gestione".

RISULTATI DELLA GESTIONE

Nella presente relazione sembra opportuno effettuare qualche considerazione sui principali valori che caratterizzano il bilancio dell'esercizio 2018 esposti nel conto economico, nello stato patrimoniale e, più in dettaglio, nella nota integrativa.

L'anno 2018 si è chiuso con un **risultato economico d'esercizio pari a 427.616,51 euro**, avanzo dipeso dall'effetto combinato di più fattori (maggiori/minori proventi, maggiori/minori oneri) che hanno inciso sul bilancio determinando un:

- disavanzo della gestione corrente per - € 702.644,39
- avanzo della gestione finanziaria per + € 23.510,16
- avanzo della gestione straordinaria per + € 1.111.950,68

Per quanto riguarda i proventi della gestione corrente, si evidenzia un aumento del **diritto annuale** rispetto ai dati 2017 (+ 430.081,71 euro).

Il provento da diritto annuale, determinato in base a modalità di calcolo che prevedono, per le imprese iscritte alla sezione ordinaria del Registro Imprese e con giro d'affari superiore a 100mila euro, pagamenti proporzionali al fatturato registrato nell'esercizio precedente, comprende la quota derivante dalla maggiorazione del 20%, di cui all'art.18, co.10, della Legge n.580/93 e s.m.i., approvata per il triennio 2017-2019 con Decreto MISE del 22/05/2017 e finalizzata alla realizzazione del "Progetto P.I.D." e del "Progetto Orientamento e lavoro" valutati dal Ministero rilevanti nel quadro delle politiche strategiche nazionali.

Così come indicato nella nota MISE n. 532625 del 5/12/2017, con la quale sono state fornite dal Ministero indicazioni operative sulle operazioni di gestione connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al Decreto MISE del 22/05/2017, è stata imputata in competenza economica 2018 solo la quota di ricavo, pari ad € 439.108,58, correlata ai costi sostenuti nell'esercizio 2018 per la realizzazione dei due progetti, mentre la restante parte del provento, pari ad € 174.415,61, è stata rinviata al 2019 mediante la rilevazione di apposito risconto passivo.

Come avvenuto anche negli anni scorsi, è stato necessario operare consistenti accantonamenti per la prudenziale svalutazione dei crediti riferiti agli importi non spontaneamente versati dalle imprese: accantonamenti che, in adesione ai principi contabili applicativi del Regolamento di contabilità, comportano stime estremamente contenute della parte riscuotibile.

Gli introiti dei **diritti di segreteria** registrano un lieve aumento rispetto all'ultimo esercizio.

I **contributi e altre entrate**, che comprendono i proventi a cofinanziamento delle progettualità promozionali, registrano una riduzione rispetto al 2017.

Gli oneri correnti relativi al **personale** aumentano rispetto al 2017 a causa del maggiore accantonamento al TFR a seguito della sottoscrizione nel 2018 del nuovo CCNL delle Funzioni locali.

Gli oneri di **funzionamento** registrano una riduzione (- € 28.770,63).

Gli oneri relativi alla realizzazione del **programma promozionale** dell'Ente registrano un aumento rispetto ai valori 2017.

Il risultato della **gestione finanziaria** è pari a 23.510,16 euro, in aumento rispetto al precedente esercizio.

Il dato della **gestione straordinaria**, in avanzo per 1.111.950,68 euro, registra un notevole aumento rispetto al precedente esercizio in quanto è stata riscossa nel 2018 la III rata del debito discendente dalla sentenza della Corte d'Appello di Reggio Calabria n. 177/2015 a favore della Camera di Commercio relativa alla vertenza avverso il Comune di Reggio Calabria.

Si rilevano **rettifiche di valore dell'attivo patrimoniale** per - 5.199,94 euro riferite alla svalutazione derivante dalla vendita della quota della società partecipata Uniontrasporti Scrl, e alla svalutazione, operata ai sensi dell'art 21, comma 1, del D.Lgs. n.175 del 19/8/2016 e ss.mm.ii., delle società partecipate che hanno riportato un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianato e costituente una perdita durevole di valore, come dettagliatamente specificato nella Nota integrativa.

I saldi delle gestioni finanziaria e straordinaria concorrono a coprire il disavanzo originato dalla gestione corrente e dalle rettifiche di valore dell'attivo patrimoniale, determinando un avanzo economico d'esercizio pari a **427.616,51 euro**.

Il **piano degli investimenti** comprende in particolare, tra le immobilizzazioni materiali, la sostituzione dell'impianto ascensore della sede camerale lato via Furnari.

Per quanto riguarda le **immobilizzazioni finanziarie**, per la voce **Partecipazioni e quote**, si segnala la liquidazione della quota di partecipazione nella società Uniontrasporti Scrl.

Nella voce **Prestiti e anticipazioni attive** sono ricompresi i prestiti concessi ai dipendenti sull'indennità di anzianità.

Le **risorse liquide** a disposizione dell'Ente passano da **21.247.042,75** euro di fine 2017 a **22.454.818,69** euro al 31/12/2018.

Il **patrimonio netto** al termine dell'esercizio assomma a **22.088.276,29** euro.

Le risorse finanziarie

Nel corso dell'anno si sono gestiti **flussi di cassa per quasi 10 milioni di euro complessivi** (oltre 5,5 milioni di euro in entrata – oltre 4 milioni di euro in uscita), per un totale di 1.672 documenti gestiti (799 reversali d'incasso e 873 mandati di pagamento).

Le attività promozionali

I fondi utilizzati nell'esercizio 2018 per la promozione dell'economia sono pari a 898.893,87 euro.

Per illustrare le attività realizzate e i risultati raggiunti nel campo dei servizi alle imprese e nella promozione dell'economia provinciale si rinvia alla già richiamata "Relazione sulla gestione" in cui si riepilogano gli obiettivi strategici, i piani operativi realizzati e i risultati attesi e conseguiti al 31/12/2018 rispetto agli obiettivi e programmi prefissati dal Consiglio con la RPP e dalla Giunta nel Piano della Performance.

CONSUNTIVO PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI

L'articolo 24, comma 2, del DPR n. 254/2005 prevede che alla relazione sulla gestione sia allegato un prospetto di raffronto (budget \ consuntivo) nel quale le voci che compongono il conto economico e il piano degli investimenti sono distinte per destinazione nelle quattro funzioni istituzionali individuate dal Regolamento di contabilità:

A. organi istituzionali e segreteria generale (comprende le attività della segreteria generale, degli organi, l'ufficio legale, etc.);

B. servizi di supporto (comprende le attività dei servizi del personale, del provveditorato – acquisti, gestione patrimonio –, contabilità, diritto annuale, sistemi informatici e protocollo-archivio, etc.);

C. anagrafe e servizi di regolazione del mercato (comprende le attività del registro imprese, dell'albo delle imprese artigiane, del servizio di regolazione del mercato, dell'ufficio metrico, le attività ispettive e sanzionatorie, le attività in materia di marchi e brevetti, etc.);

D. studio, formazione, informazione e promozione economica (comprende le attività di promozione in generale, internazionalizzazione, studi e statistica, etc.).

Per quanto riguarda l'allocazione dei valori, i proventi e gli oneri direttamente imputati alle singole funzioni sono riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connesse. Gli oneri comuni a più funzioni sono ripartiti in base a parametri specifici (c.d. driver), indicativi dell'assorbimento di risorse.

Per l'esercizio 2018 i drivers di ripartizione sono individuati nel numero dei dipendenti e/o relativo costo (per gli oneri indiretti a carattere retributivo e non, comunque connessi alla presenza di personale), nei metri quadrati (per gli oneri riferiti agli immobili, quali gli oneri di pulizia locali, energia elettrica, manutenzione ordinaria e gli ammortamenti) e nel numero di personal computer (per gli oneri connessi all'impiego e alla manutenzione delle dotazioni informatiche).

I valori per interventi iscritti nel piano degli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

Nel richiamarsi anche a quanto illustrato nella “nota integrativa”, il prospetto che segue analizza i dati economici relativi alle macrovoci di proventi, oneri e investimenti mettendo a confronto le varie poste di bilancio con i rispettivi dati di previsione. Questi ultimi tengono conto dell’aggiornamento approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n.8 del 30/7/2018.

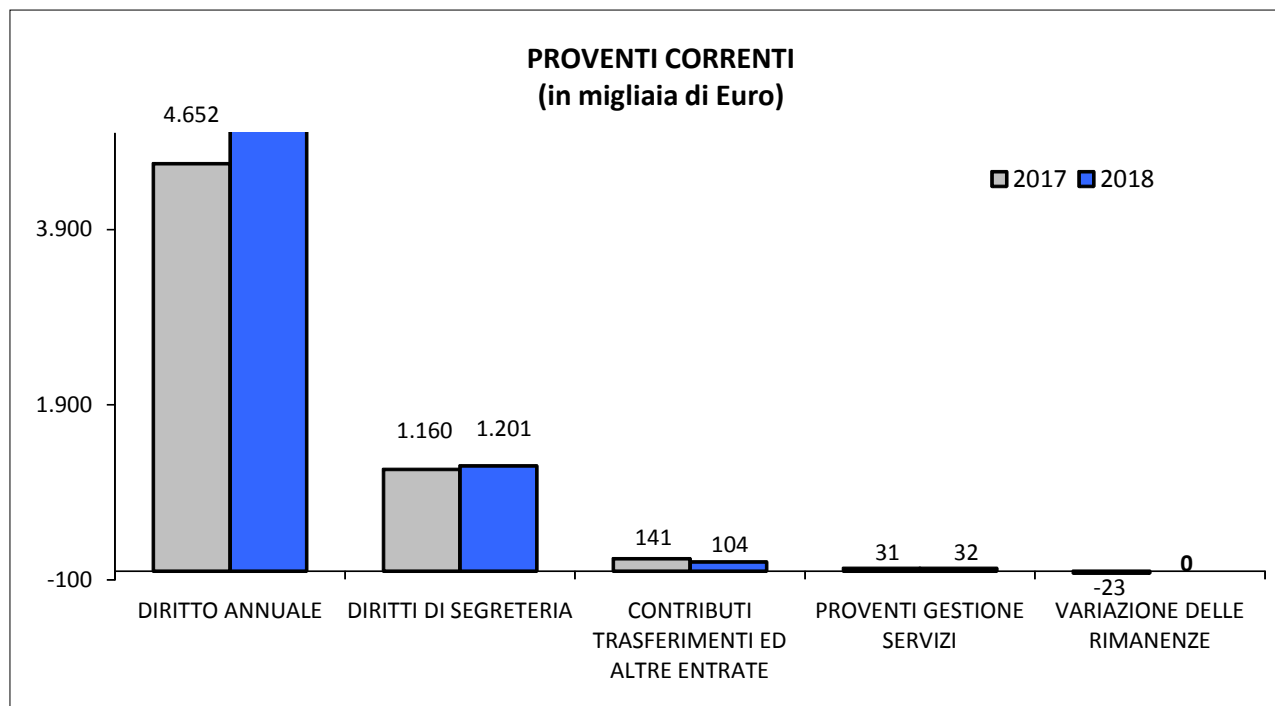
CONSUNTIVO 2018 DEI PROVENTI, DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI PER FUNZIONI											
(Art. 24, comma 2)											
	Preventivo aggiornato Anno 2018	Valori realizzati Anno 2018	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORM AZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		Totale valori realizzati (A+B+C+D)
			Area organizzativa 1		Aree organizzative 2 e 5		Area organizzativa 3		Area organizzativa 4 e 6		
			Valori previsti	Valori realizzati	Valori previsti	Valori realizzati	Valori previsti	Valori realizzati	Valori previsti	Valori realizzati	
GESTIONE CORRENTE											
A) PROVENTI CORRENTI											
1) DIRITTO ANNUALE	4.774.191,00	5.082.424,98			4.086.765,00	4.536.971,50			0,00	545.453,48	5.082.424,98
2) DIRITTI DI SEGRETARIA	1.156.000,00	1.201.333,42		166,90			1.150.500,00	1.194.915,52	5.500,00	6.251,00	1.201.333,42
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	60.979,57	103.818,09			300,00	19.203,50	19.900,00	41.928,38	47.705,01	42.686,21	103.818,09
4) PROVENTI GESTIONE SERVIZI	30.000,00	31.969,89			1.000,00	348,00	28.900,00	31.665,44	3.000,00	-43,55	31.969,89
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	-139,97				-10.580,92	0,00	10.407,21	0,00	33,74	-139,97
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	6.021.170,57	6.419.406,41	0,00	166,90	4.088.065,00	4.545.942,08	1.199.300,00	1.278.916,55	56.205,01	594.380,88	6.419.406,41
B) ONERI CORRENTI											
6) PERSONALE	-2.259.145,81	-2.226.773,53	-233.375,22	-230.043,27	-687.811,00	-677.934,16	-906.867,54	-893.768,03	-431.092,05	-425.028,06	-2.226.773,53
7) FUNZIONAMENTO	-1.524.126,65	-1.134.115,24	-389.663,39	-307.964,56	-710.242,12	-536.506,11	-317.486,77	-215.267,57	-106.734,37	-74.377,00	-1.134.115,24
8) INTERVENTI ECONOMICI	-1.082.500,56	-898.893,87	0,00		-2.000,00	-1.573,25	-251.374,40	-212.838,27	-829.126,16	-684.482,35	-898.893,87
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	-2.879.970,00	-2.862.268,16	-47.661,11	-41.992,27	-2.717.427,83	-2.731.598,21	-74.291,31	-57.221,93	-40.589,76	-31.455,75	-2.862.268,16
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	-7.745.743,02	-7.122.050,80	-670.699,73	-580.000,10	-4.117.480,94	-3.947.611,73	-1.550.020,02	-1.379.095,81	-1.407.542,33	-1.215.343,16	-7.122.050,80
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-1.724.572,45	-702.644,39	-670.699,73	-579.833,20	-29.415,94	598.330,35	-350.720,02	-100.179,26	-1.351.337,31	-620.962,28	-702.644,39
C) GESTIONE FINANZIARIA											
10) PROVENTI FINANZIARI	5.710,00	23.510,16			5.710,00	23.510,16	0,00	0,00	0,00	0,00	23.510,16
11) ONERI FINANZIARI	0,00	0,00					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	5.710,00	23.510,16	0,00	0,00	5.710,00	23.510,16	0,00	0,00	0,00	0,00	23.510,16
D) GESTIONE STRAORDINARIA											
12) PROVENTI STRAORDINARI	1.168.641,62	2.282.787,60	1.166.718,62	1.144.234,61		994.666,88	1.923,00	3.459,83	0,00	140.426,28	2.282.787,60
13) ONERI STRAORDINARI	-275.414,49	-1.170.836,92	-272.771,03	-270.855,43	-2.643,46	-899.981,28		-0,21	0,00	0,00	-1.170.836,92
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	893.227,13	1.111.950,68	893.947,59	873.379,18	-2.643,46	94.685,60	1.923,00	3.459,62	0,00	140.426,28	1.111.950,68
14) RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00									0,00
15) SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	-5.199,94		-5.199,94							-5.199,94
E) DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	-5.199,94		-5.199,94							-5.199,94
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio (A- B+C+D)	-825.635,32	427.616,51	223.247,86	288.346,04	-26.349,40	716.526,11	-348.797,02	-96.719,64	-1.351.337,31	-480.536,00	427.616,51
PIANO DEGLI INVESTIMENTI											
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	343.190,55	19.623,39	0,00		343.190,55	19.623,39	0,00		0,00		19.623,39
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
TOTALE GENERALE INVESTIMENTI (E+F+G)	343.190,55	19.623,39	0,00	0,00	343.190,55	19.623,39	0,00	0,00	0,00	0,00	19.623,39

Si analizzano di seguito i risultati parziali delle diverse gestioni dell'Ente per apprezzare l'andamento delle singole componenti.

CONTO ECONOMICO

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI



Il totale dei proventi correnti è pari ad € 6.419.406,41 (+ € 398.235,84 rispetto alla previsione di € 6.021.170,57). Su tale scostamento vengono fornite, qui di seguito, le motivazioni a livello di singola macro voce.

1) DIRITTO ANNUALE

VALORE PREVISTO	4.774.191,00
VALORE REALIZZATO	5.082.424,98

Lo scostamento di + € 308.233,98 è dovuto al fatto che in fase di previsione i dati elaborati automaticamente dalle procedure Infocamere sulla base dei principi contabili di cui al documento 3 par. 1.2.) della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5/2/2009 tengono conto delle imprese iscritte al Registro Imprese alla data del 30 settembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il Preventivo, mentre in fase di chiusura del bilancio di esercizio le elaborazioni Infocamere tengono conto dei dati relativi alle imprese effettivamente tenute al versamento del diritto annuale nell'esercizio di riferimento.

2) DIRITTI DI SEGRETERIA

VALORE PREVISTO	1.156.000,00
VALORE REALIZZATO	1.201.333,42

I valori realizzati nel 2018 per diritti di segreteria registrano un aumento rispetto alle previsioni.

3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

VALORE PREVISTO	60.979,57
-----------------	-----------

VALORE REALIZZATO	103.818,09
-------------------	------------

Lo scostamento, pari a + € 42.838,52, è dovuto alla realizzazione di proventi per contributi derivanti dal fondo di perequazione camerale.

4) PROVENTI GESTIONE SERVIZI

VALORE PREVISTO	30.000,00
VALORE REALIZZATO	31.969,89

Tale voce comprende i ricavi riferiti all'attività commerciale della Camera (vendita carnet ATA, lettori smart card, bollini e carta filigranata, servizi di conciliazione e mediazione e servizi resi dall'ufficio metrico).

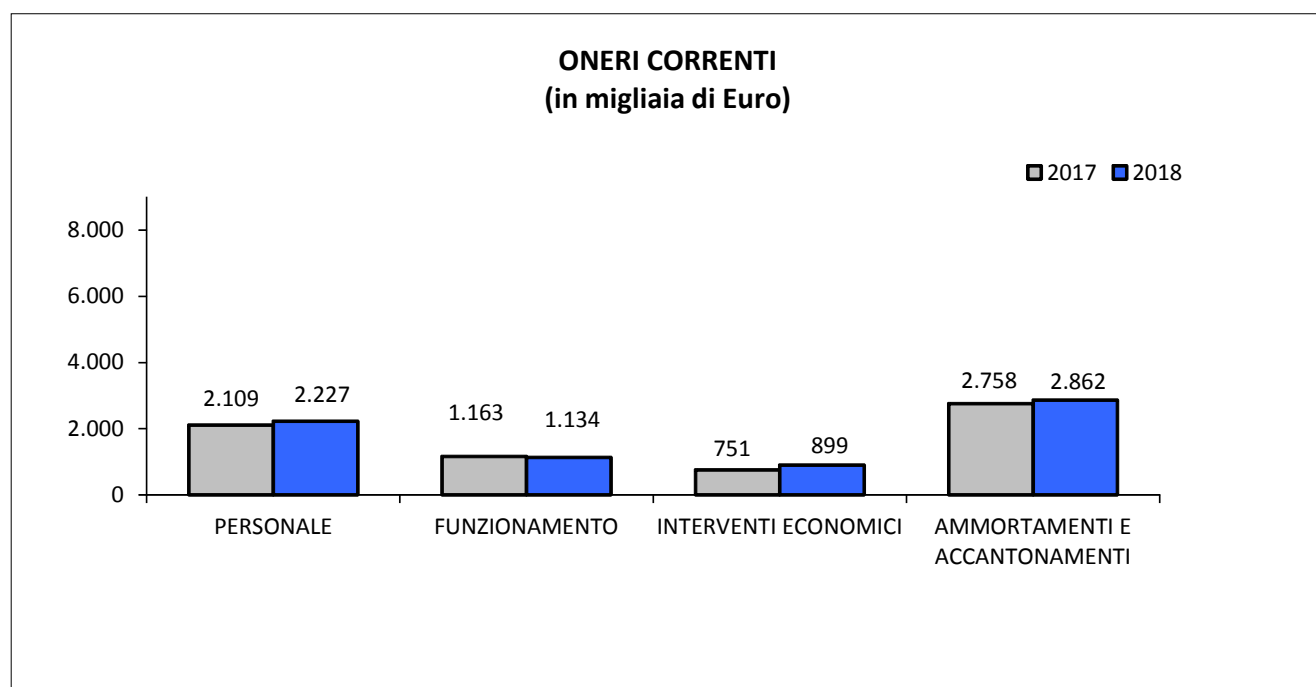
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

VALORE PREVISTO	0,00
VALORE REALIZZATO	-139,97

Il valore di € -139,97 corrisponde alla differenza tra l'ammontare delle rimanenze di inizio esercizio (€ 69.627,25) e quello di fine esercizio (€ 69.487,28) valutate sulla base del costo di acquisto.

Per tale voce non era previsto alcun valore in quanto la rilevazione delle rimanenze finali avviene con le scritture di fine esercizio.

B) ONERI CORRENTI



Il totale degli oneri correnti è pari ad € 7.122.050,80 (- € 623.692,22 rispetto alla previsione di € 7.745.743,02). Tale scostamento, come meglio specificato in seguito a livello di singola macro voce, è dovuto alla registrazione, per quasi la totalità delle voci degli oneri correnti, di una riduzione dei valori realizzati rispetto agli importi previsionali.

6) PERSONALE

VALORE PREVISTO	2.259.145,81
VALORE REALIZZATO	2.226.773,53

La macro voce "Personale", che registra uno scostamento di - € 32.372,28 rispetto alle previsioni, si compone delle seguenti sottovoci:

a) Competenze al personale

VALORE PREVISTO	1.699.915,81
VALORE REALIZZATO	1.581.566,69

Si registrano in questa voce i costi relativi al pagamento degli stipendi, delle prestazioni di lavoro straordinario, delle indennità varie e dei compensi accessori, delle retribuzioni di posizione e di risultato.

Lo scostamento di - € 118.349,12, rispetto alle previsioni, è dovuto principalmente alla minore spesa per personale cessato dal servizio.

b) Oneri sociali

VALORE PREVISTO	413.230,00
VALORE REALIZZATO	379.640,45

La voce "oneri sociali", che si discosta di - € 33.589,55 rispetto alle previsioni, comprende i costi connessi al pagamento degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente.

c) Accantonamenti T.F.R.

VALORE PREVISTO	135.000,00
VALORE REALIZZATO	259.309,39

Sono compresi in questa voce gli accantonamenti dell'anno 2018 al fondo indennità di anzianità e quelli al fondo TFR per il personale assunto in servizio a partire dall'1/1/2001. Lo scostamento è dovuto alla sottoscrizione nel 2018 del nuovo CCNL delle Funzioni locali.

d) Altri costi

VALORE PREVISTO	11.000,00
VALORE REALIZZATO	6.257,00

La voce comprende i costi relativi alla quota di riparto degli oneri per personale distaccato e/o in aspettativa sindacale da rimborsare al Ministero dello Sviluppo Economico e ad Unioncamere Italiana e alle visite fiscali effettuate dalle ASP per i dipendenti assenti per malattia.

7) FUNZIONAMENTO

VALORE PREVISTO	1.524.126,65
VALORE REALIZZATO	1.134.115,24

I costi di funzionamento registrano, nel loro complesso, uno scostamento rispetto alle previsioni di - € 390.011,41 dovuto alla realizzazione di economie di spesa. E' da rilevare che, anche nel 2018, la Camera ha attuato un'attenta gestione fondata sul monitoraggio costante della spesa con l'obiettivo di un continuo

contenimento dei costi comprimibili, con ciò rispondendo pienamente agli indirizzi normativi sul contenimento della spesa pubblica.

Nella macro voce "Funzionamento" sono compresi gli oneri per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento della Camera, gli oneri relativi alle quote associative e gli oneri relativi agli organi istituzionali, raggruppati nelle sottovoci di seguito specificate che registrano, anche singolarmente, riduzioni di spesa rispetto alle previsioni.

a) Prestazione di servizi

VALORE PREVISTO	664.866,07
VALORE REALIZZATO	453.456,15

Tale voce comprende, tra gli altri, gli oneri telefonici, gli oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, gli oneri di pulizia locali, gli oneri per manutenzioni, gli oneri per assicurazioni, gli oneri per la riscossione di proventi, gli oneri per mezzi di trasporto, gli oneri postali, gli oneri vari di funzionamento dell'ente istituzionali e commerciali, i costi di esternalizzazione di servizi, le spese di automazione servizi sostenute per la gestione automatizzata dei servizi interni ed erogati dall'Ente, gli oneri legali, le spese di missione, le spese per la fornitura di buoni pasto e le spese di formazione del personale.

b) Godimento di beni di terzi

VALORE PREVISTO	1.860,00
VALORE REALIZZATO	1.838,56

Sono compresi gli oneri relativi al canone per noleggio fotocopiatrici previsto da convenzione CONSIP.

c) Oneri diversi di gestione

VALORE PREVISTO	523.228,95
VALORE REALIZZATO	395.015,53

La voce comprende gli oneri per acquisto libri, giornali e riviste, gli oneri per acquisto cancelleria, le imposte e tasse, l'IRAP e le somme da trasferire al bilancio dello Stato.

d) Quote associative

VALORE PREVISTO	233.548,17
VALORE REALIZZATO	209.864,74

Sono compresi gli oneri inerenti la partecipazione ad Unioncamere Nazionale, ad Unioncamere Regionale e ad Infocamere Scpa e l'apporto al Fondo Perequativo di cui alla L. 580/1993. Lo scostamento di -€ 23.683,43 è dovuto alla riduzione del diritto annuale stabilita dal citato art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014 che ha influito sulla determinazione dell'apporto al Fondo Perequativo e alla riduzione del contributo consortile dovuto a Infocamere Scpa.

e) Organi istituzionali

VALORE PREVISTO	100.623,46
VALORE REALIZZATO	73.940,26

Nella voce è compresa la spesa per i componenti degli organi dell'Ente, Presidente, Consiglio Camerale e Giunta Camerale, solo per il rimborso delle spese di missione, Collegio dei Revisori dei Conti, Organismo Indipendente di Valutazione e Commissioni, nel rispetto dei vincoli disposti dall'art. 1, co. 58, della L. n. 266/05

e dall'art. 6 co. 1 e 3 del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10 e delle indicazioni fornite dal MEF con nota n. 74006 dell'1/10/2012 e dal MISE con note n. 1066 del 4/1/2013 e n.36549 dell'1/3/2013.

A partire dal 10/12/2016, ai sensi del D.Lgs. n.219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, gli incarichi di Presidente, di componente del Consiglio Camerale e di componente della Giunta Camerale sono svolti a titolo gratuito.

8) INTERVENTI ECONOMICI

VALORE PREVISTO	1.082.500,56
VALORE REALIZZATO	898.893,87

La macro voce "Interventi economici" si riferisce agli oneri per la realizzazione del programma delle attività e quindi iniziative, progetti, interventi a supporto delle imprese e per lo sviluppo economico locale come individuati dalla relazione previsionale e programmatica e definiti con il budget direzionale e con il piano della performance. Tra realizzato e previsione si registra uno scostamento di - € 183.606,69 imputabile, in parte, ad economie di spesa su attività promozionali comunque realizzate ma con minori risorse rispetto a quelle previste e, in parte, ai costi relativi alla realizzazione del "Progetto P.I.D." e del "Progetto Orientamento e lavoro", finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, che non sono stati sostenuti nel 2018 e che si realizzeranno nelle prossime due annualità.

9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

VALORE PREVISTO	2.879.970,00
VALORE REALIZZATO	2.862.268,16

Il totale degli ammortamenti ed accantonamenti presenta uno scostamento rispetto alle previsioni di - € 17.701,84.

Di seguito vengono specificate le singole sottovoci:

a) Immobilizzazioni immateriali

VALORE PREVISTO	0,00
VALORE REALIZZATO	0,00

Tale voce rileva gli ammortamenti relativi alle licenze d'uso che nel 2018 risultano già totalmente ammortizzate.

b) Immobilizzazioni materiali

VALORE PREVISTO	236.700,00
VALORE REALIZZATO	190.979,60

La voce comprende l'ammortamento di tutti i beni materiali, incluso l'immobile della sede camerale.

c) Svalutazione crediti

VALORE PREVISTO	2.623.270,00
VALORE REALIZZATO	2.663.601,43

La voce si riferisce all'accantonamento della somma di € 2.663.601,43 derivante dall'applicazione di una percentuale di svalutazione ai crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza 2018, così come previsto nel documento 3 al punto 1.4.) della circ. MSE n.3622/2009 e come dettagliato nella nota integrativa.

d) Fondi rischi ed oneri

VALORE PREVISTO	20.000,00
VALORE REALIZZATO	7.687,13

Il valore accantonato a fondi rischi ed oneri è relativo all'accantonamento a "fondo spese future" relativo al rimborso, ex art.17 comma 6-bis del D.Lgs. 112/1999, delle spese connesse allo svolgimento delle procedure esecutive esperite nel corso del 2018 dagli Agenti della riscossione Equitalia riferite a ruoli emessi per diritto annuale.

GESTIONE FINANZIARIA

10) PROVENTI FINANZIARI

VALORE PREVISTO	5.710,00
VALORE REALIZZATO	23.510,16

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi maturati dal 1° al 31 dicembre 2018 sul conto corrente di Tesoreria presso la Banca d'Italia, gli interessi per prestiti su indennità di anzianità al personale e gli utili distribuiti dalla società partecipata Tecnoholding Spa.

In riferimento agli interessi maturati sul conto di Tesoreria Unica, si precisa che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9/6/2016, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il tasso di interesse annuo posticipato è passato dallo 0,05% lordo allo 0,001% lordo.

GESTIONE STRAORDINARIA

12) PROVENTI STRAORDINARI

VALORE PREVISTO	1.168.641,62
VALORE REALIZZATO	2.282.787,60

I proventi straordinari si riferiscono, principalmente, per € 174.810,60 all'eliminazione di debiti pregressi, per € 1.143.834,09 alla riscossione dell'ultima rata del debito discendente dalla sentenza della Corte d'Appello di Reggio Calabria n. 177/2015 a favore della Camera di Commercio relativa alla vertenza avverso il Comune di Reggio Calabria (Delibera G.C. n. 68 del 4/8/2015) e per € 957.074,12 alla rilevazione delle rettifiche del credito da diritto annuale, riferito agli anni dal 2009 al 2017 dovute, per la maggior parte, all'emissione di ruoli o di atti di irrogazione delle sanzioni ed elaborate attraverso apposite procedure degli applicativi Infocamere DIANA/DISAR.

13) ONERI STRAORDINARI

VALORE PREVISTO	275.414,49
VALORE REALIZZATO	1.170.836,92

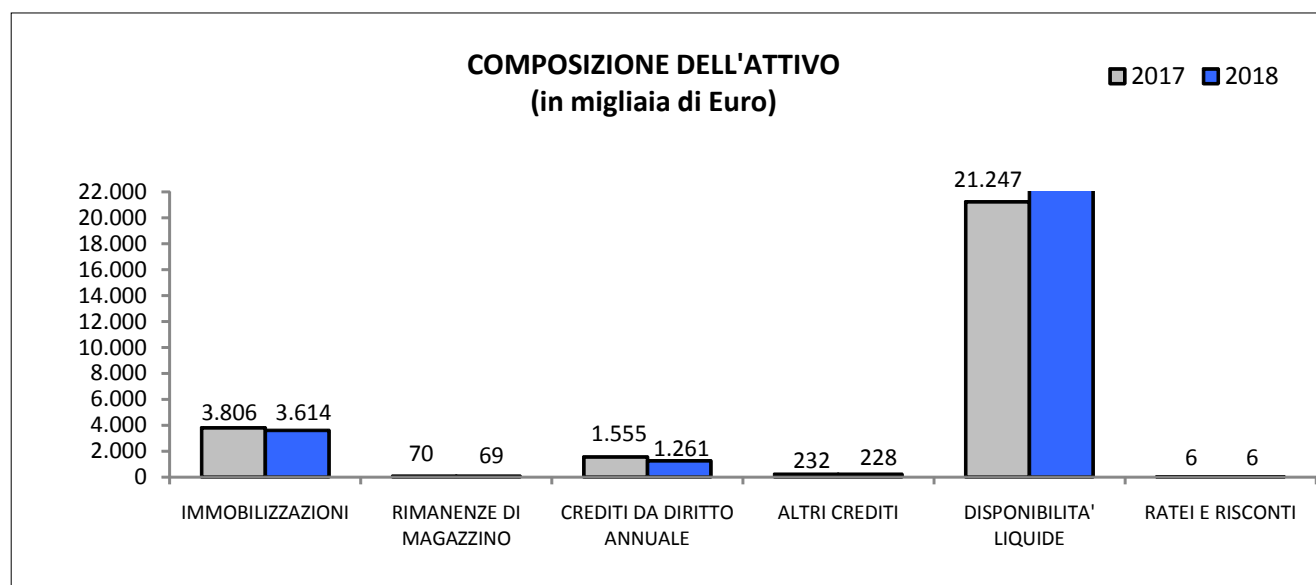
La voce "Oneri straordinari" comprende, principalmente, la minusvalenza derivante dalla dismissione della quota della partecipata Uniontrasporti Scrl per € 2.587,88, la ritenuta a titolo d'imposta ex art. 35 D.P.R. 327/01 sul debito discendente dalla citata sentenza della Corte d'Appello di Reggio Calabria n. 177/201 per € 268.267,55 e l'accantonamento per la svalutazione del credito da diritto annuale riferito agli anni dal 2009 al 2017 ricalcolato alla fine dell'esercizio 2018 e rilevato tra i proventi straordinari per € 884.660,06.

DIFFERENZA RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

Come già illustrato, si rilevano rettifiche di valore dell'attivo patrimoniale per -5.199,94 euro riferite alla svalutazione derivante dalla liquidazione della quota della società partecipata Uniontrasporti Srl e alla svalutazione, operata ai sensi dell'art 21, comma 1, del D.Lgs. n.175 del 19/8/2016 e ss.mm.ii., delle società partecipate che hanno riportato un risultato di esercizio negativo non immediatamente ripianato e costituente una perdita durevole di valore.

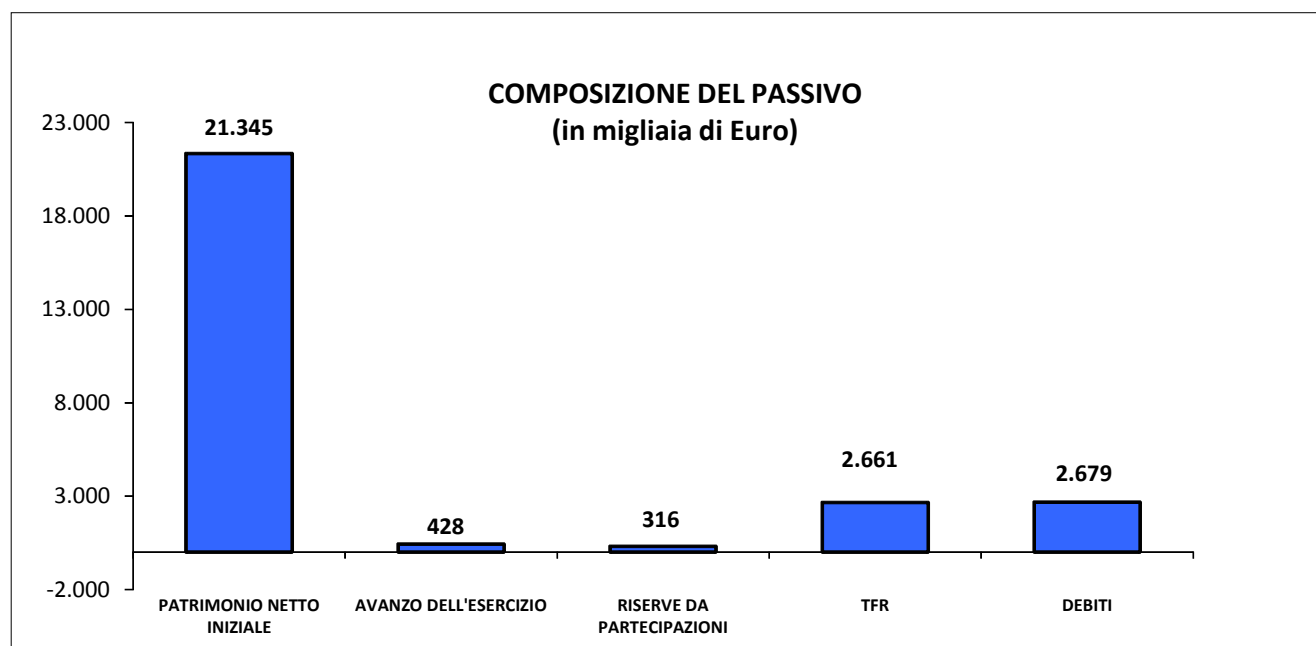
LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO



Il totale dell'attivo ammonta ad € 26.915.908,22 ed è costituito per € 3.613.663,27 da immobilizzazioni (di cui € 1.272.940,48 immobilizzazioni finanziarie), per € 24.012.854,94 da circolante, composto da: rimanenze per € 69.487,28, crediti da diritto annuale per € 1.260.783,20, altri crediti per € 227.765,77 e disponibilità liquide per € 22.454.818,69, e per € 6.032,12 da ratei e risconti attivi.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO



Il passivo è costituito per € 2.661.045,84 dal fondo per TFR, per € 2.661.045,84 da debiti, riferiti soprattutto agli interventi economici, per € 29.922,82 da fondi rischi ed oneri e per € 174.463,02 da ratei e risconti passivi. L'avanzo d'esercizio (pari ad € 427.616,51), a cui si aggiungono Riserve da partecipazioni per € 315.806,75, porta il Patrimonio Netto a fine 2018 ad una consistenza pari ad € 22.088.276,29, a fronte di una dotazione iniziale di € 21.344.853,03.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Immobilizzazioni immateriali

VALORE PREVISTO	0,00
VALORE REALIZZATO	0,00

Immobilizzazioni materiali

VALORE PREVISTO	343.190,55
VALORE REALIZZATO	19.623,39

In questa voce si registrano, tra gli altri, i costi relativi alla sostituzione dell'impianto ascensore della sede camerale lato via Furnari.

Immobilizzazioni finanziarie

VALORE PREVISTO	0,00
VALORE REALIZZATO	0,00

E' allegato alla presente relazione il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n.66/2014 conv. in L. n.89/2014.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO
(Art. 41 D.L. n.66/2014 conv. in L. n.89/2014)

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nell'esercizio 2018 dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n.231/2002:	€ 50.234,42
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2018 di cui all'art. 33 del D.Lgs.n.33/2013 (elaborato ai sensi del D.P.C.M. 22/09/2014):	- 17,60
Misure previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:	Dopo aver avviato nel corso del 2017 l'utilizzo della procedura XAC di Infocamere Scpa per la gestione degli ordini e la liquidazione delle fatture di tutti i servizi della Camera, con disposizione di servizio del Segretario Generale n. 21 del 29/12/2017, sono state adottate le nuove "Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti" adeguandole alle nuove normative e alle nuove procedure informatiche adottate dalla Camera che, già dal 2017, hanno fatto conseguire all'Ente un positivo indicatore di tempestività dei pagamenti.

Nota: E' stato escluso dal calcolo il pagamento delle fatture Infocamere gestite in compensazione con gli incassi dei diritti di segreteria via Telemaco riversati da Infocamere.